015816

VERBALE n. 7/2017

Il giorno 23 febbraio 2017, alle ore 11,30, nella sede di via Ciro il Grande n. 21 in Roma, si è riunito il collegio dei sindaci con la presenza dei seguenti componenti:

Paola Chiari	presidente
Roberto Nicolò	vicepresidente
Giorgio Danieli	
Benito Di Troia	
Danilo Giovanni Festa	
Natale Forlani	
Pietro Voci	

Assiste alla seduta il magistrato della Corte dei conti delegato al controllo, presidente Luigi Gallucci.

Sono presenti alla seduta il capo dell'ufficio di segreteria tecnica del collegio, Francesca Fedele, il dirigente Gianmario Zuccalà e il funzionario Paolo Carletti.

° ° °

L'ordine del giorno reca (v. nota di convocazione prot. n. 0012.17/02/2017.0000141 del 17 febbraio 2017):

1. determinazioni del presidente dell'Istituto;
2. deliberazioni del consiglio di indirizzo e vigilanza;
3. determinazioni del direttore generale dell'Istituto;
4. determinazioni dirigenziali;
5. esame delle risposte alle osservazioni/rilievi del collegio;
6. varie ed eventuali.

[redacted]

o o o

✓ **Certificazione del collegio dei sindaci sull'ipotesi di contratto integrativo 2017 per il personale delle aree professionali A, B, e C. - Nota del direttore generale prot. n. 0064.25/01/2017.0004177 (0012.26/01/2017.0000078.E) -** *"Ipotesi Contratto collettivo nazionale integrativo 2017 per il personale delle Aree professionali A, B e C"*.

Con la nota sopra citata la direzione generale dell'Ente ha trasmesso, ai sensi dell'art. 40 *bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., l'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo del fondo per la retribuzione accessoria del personale delle aree professionali A, B e C per l'anno 2017, sottoscritta in data 21 dicembre 2016 dalla delegazione trattante dell'Istituto e dalle OO.SS. rappresentative del comparto EPNE e corredata dalla prescritta relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

Il collegio, esaminata la documentazione pervenuta e gli ulteriori elementi informativi richiesti, procede alla certificazione prevista dall'art. 40 *bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., contenuta nell'allegato n. 3, che forma parte integrante del presente verbale.

[redacted]

INPS

ALLEGATO 3

015833

FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE DELLE AREE A, B e C PER L'ANNO 2017 – CERTIFICAZIONE

Con la determinazione del direttore generale n. P23.115.2016 del 21 dicembre 2016 è stato costituito il *Fondo per il trattamento economico accessorio del personale delle aree professionali A, B e C, anno 2017* (d'ora in avanti *"fondo"*) quantificato nella misura di **euro 457.123.308,99**.

In via preliminare, si rappresenta che l'esame dell'ipotesi di accordo per la costituzione e per l'utilizzo del fondo è stato svolto in mancanza dell'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2017 da parte del consiglio di indirizzo e vigilanza (CIV). Infatti, nella seduta in data 21 febbraio 2017 il CIV non ha approvato il predetto documento contabile e, pertanto, l'Ente prosegue la gestione in regime di esercizio provvisorio di cui alla deliberazione del CIV n. 17 del 29 dicembre 2016.

Inoltre, l'ipotesi contrattuale in argomento, sottoscritta in data 21 dicembre 2016, ha tenuto conto solo in parte del nuovo assetto organizzativo avviato con la determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, "*Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps*", e modificato con le determinazioni presidenziali n. 170 del 28 dicembre 2016 e n. 13 del 24 gennaio 2017.

Il collegio, peraltro, evidenzia che il fondo è stato costituito secondo il piano della performance 2016-2018 (cfr. pag. 3 della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che correda l'ipotesi di accordo in esame).

Il collegio, ai sensi dell'articolo 40 *bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i e della circolare n. 7 del 13 maggio 2010, emanata dal Dipartimento della funzione pubblica, ha effettuato le seguenti verifiche riferite alla:

✓ compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;

✓ utilizzazione delle risorse e loro finalizzazione;

✓ legittimità delle singole disposizioni relativamente al rispetto delle competenze del contratto integrativo (materie espressamente devolute

dal livello nazionale, ambiti riservati alla legge);
✓ conformità della relazione illustrativa e tecnico finanziaria agli schemi standardizzati previsti dall'art. 40, comma 3 *sexies*, del decreto legislativo n. 165/2001 e diramati con circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 25 del 19 luglio 2012.
Con la nota prot. n. 0064.25/01/2017.0004177 in data 25 gennaio 2017 la direzione generale dell'Ente ha trasmesso, ai sensi del citato art. 40 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., l'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo 2017 contenente l'accordo per la costituzione e l'utilizzo del suddetto *fondo* - sottoscritto in data 21 dicembre 2016 dalla delegazione trattante dell'Istituto e dalle OO.SS. rappresentative del comparto EPNE - corredata dalla prescritta relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.
Come si evince dagli atti trasmessi, il fondo è stato determinato ai sensi delle seguenti disposizioni:
✓ art. 1, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i (vedi, in particolare, l'art. 40-*bis*);
✓ art. 1, comma 189, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (*legge finanziaria 2006*), come modificato dall'art. 67, commi 3 e 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
✓ art. 9, comma 2-*bis*, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato e integrato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*legge di stabilità 2014*);
✓ art. 1, comma 236, della legge 25 dicembre 2015, n. 208 (*legge di stabilità 2016*);
✓ legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante la *Legge di bilancio 2017*;
✓ circolari del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 e n. 20 dell'8 maggio 2015.

❖ *Modalità adottate dall'Ente per la costituzione del fondo anno 2017*

La disposizione di cui al citato comma 236 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 ha stabilito che "*...a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2,*

del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

L'Amministrazione, alla pag. 11 della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, trasmessa con la sopra menzionata nota prot. n. 0064.25/01/2017.0004177, ha precisato che "*per determinare il valore medio dei presenti in servizio al 1/1/2017 (27.117 unità), sono state detratte le cessazioni stimate per l'anno 2017 (579 unità), ed è stato infine sommato il personale assumibile ex art. 1 comma 227 l.20/2015 (846 unità) e la stima della mobilità della CRI e EAV (92 unità) come riportato nella tabella che segue*":

Tabella									
Personale in servizio al **1/1/2015**	Personale in servizio al **31/12/2015**	Valore medio personale in servizio nell'anno **2015**	Personale in servizio al **1/1/2017**	Stima cessazioni	Mobilità EAV e CRI	Stima assunzioni	Personale in servizio al **31/12/17**	Valore medio personale in servizio nell'anno **2017**	Confronto valore medio personale in servizio 2017/2015
29.537	27.761	28.649	27.117	-579	92	846	27.476	27.297	**-4,72%**

In applicazione della legge n. 147/2013, è confermata anche per l'anno 2017 **la quantificazione dei risparmi strutturali dell'anno 2014,** il cui importo è **pari ad euro 61.804.361,99** (cfr. pag. 4 della certificazione del fondo per la retribuzione accessoria del personale delle aree A, B e C per l'anno 2016 del collegio dei sindaci – verbale n. 25/2016 allegato n. 8). Pertanto, le risorse destinate al fondo del personale delle aree A, B e C per l'anno 2017 sono rappresentate nel seguente prospetto analitico:

[redacted]

INPS

015836

Costituzione Fondo 2017 per trattamento accessorio del personale delle Aree A, B e C	
	Aree A, B e C
Risorse fisse	
Risorse Storiche da Relazione Fondo 2004	276 452.838,17
Incrementi disposizioni diverse CCNNLL	42.663.689,40
Decurtazione ex art 25, c.4, CCNL 2002/2005	
RIA Personale cessato 2004-2014	20.070 423,92
totale risorse storiche consolidate	339.186.951,49
RIA Personale cessato annualità 2015-2016	2.126.185,10
totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	341.313.136,59
Risorse variabili	
Risorse ex art 18 legge 88/89	194.558 615,03
RIA Personale - rateo anno cessazione	268.304,94
totale risorse variabili	194.826.919,97
TOTALE RISORSE	536.140.056,56
Decurtazione Fondo	
limite fondo 2010	489.795 304,45
I riduzione (riconduzione fondo 2014 al fondo 2010)	6.065 656,34
I Riduzione (personale cessato nel 2014 rispetto al 2010)	55 738 705,65
Totale decurtazioni	61.804.361,99
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	474.335.694,57
Decurtazione per riduzione personale in servizio nel 2017 rispetto al 2015 ex art 1 c 236 della Legge n 208/2015 (-4 72%)	-22.645.067,36
FONDO CERTIFICATO ANNO 2015	479.768.376,35
TOTALE RISORSE DESTINATE AL FONDO 2017	457.123.308,99

Il collegio prende atto che la decurtazione per riduzione del personale in servizio nel 2017 rispetto al 2015, pari ad € 22.645.067,36, è stata applicata al valore del fondo certificato per l'anno 2015, coerentemente alle indicazioni di cui alla nota prot. n. 69891 in data 2 settembre 2016 del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato. Pertanto il fondo in esame, per l'anno 2017, ammonta ad euro 457.123.308,99.

❖ *Verifica utilizzo del fondo e finalizzazione delle risorse*

Il collegio, come richiesto dalla circolare del MEF n. 25 del 2012 (Modulo II – Sez. VI), ha provveduto alla verifica della coerenza dell'utilizzo delle risorse con la natura delle medesime; in particolare, ha verificato che le destinazioni fisse trovino copertura in risorse dello

[redacted]

stesso carattere. Inoltre, non si esprimono particolari osservazioni in merito ai criteri utilizzati per consentire l'opportuna selettività delle integrazioni retributive e per la valorizzazione del merito e della produttività (vedi circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 7 del 13 maggio 2010).
Si riportano, nel seguente prospetto, le voci di utilizzo poste a confronto con la fonte normativa contrattuale e la relativa incidenza percentuale sul totale delle risorse.

UTILIZZO FONDO PERSONALE AREE			
Voci retributive	**art.**	**Importo**	**%**
Indennità pos organ.ve	6	21.000.000,00	6,4
Particolari compiti	4	11.200.000,00	3,4
Progetti speciali	7	107.205.065,00	32,6
Incentivo produttività	7	56.872.473,00	17,3
Trattamenti di professionalità legati al merito	3	112.289.077,00	34,2
Sviluppo professionale	2	20.000.000,00	6,1
totale destinazioni variabili		**328.566.615,00**	**100,0**
Totale destinazioni non regolate da contrattazione integrativa		**128.556.693,99**	
Totale complessivo destinazioni Fondo proposto dall'Amministrazione ai fini della certificazione		**457.123.308,99**	

Le **destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa** o comunque non regolate specificamente dal CCNI sottoposto a certificazione **risultano essere pari ad € 128.556.693,99** (cfr. tabella a pag. 15 della relazione illustrativa e tecnico finanziaria). Detto importo è dato dalla somma delle seguenti voci:

- ✓ indennità di Ente per il personale (art. 26, CCNL 2002/2005) € 42.908.892,00 (cap. 4U1102001);
- ✓ indennità di Ente utile per il TFR (art. 35, CCNL 2006/2009) € 491.564,99 (GPA36006);
- ✓ risorse destinate al lavoro straordinario) € 19.000.000,00 (cap. 4U1102002);

[redacted]

✓ sviluppo professionale (CCNI dal 1999 al 2010 e CCNI 2016) € 66.156.237,00 (cap. 4U1102001).

Si rappresenta che nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria l'importo indicato per lo sviluppo professionale, per un mero errore materiale, è stato indicato pari ad € 66.156.327 anziché ad € 66.156.237.

Con riferimento alle somme destinate a remunerare i progetti speciali, il collegio ribadisce quanto già segnalato in occasione della certificazione del fondo per l'anno 2016 e nei verbali n. 18/2016 e n. 21/2016.

In particolare, nel predetto verbale n. 18 il collegio aveva evidenziato che *"i progetti speciali, previsti e finanziati secondo le disposizioni del citato art. 18 della legge n. 88/89 ... devono preliminarmente essere individuati con chiarezza e peculiarmente correlati con un adeguato sistema di misurazione e valutazione. Altrettanta rilevanza dovrà assumere la fase concernente la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche ai fini della concreta liquidazione dei compensi definiti nei CCNI di riferimento"*, mentre nel verbale n. 21, in ordine alla definizione del piano della *performance 2016-2018*, il collegio aveva rilevato anche la necessità dell' *"inserimento negli atti di pianificazione dello specifico riferimento riguardante i progetti speciali ex art. 18, legge 9 marzo 1989, n. 88, correlato agli obiettivi di miglioramento della qualità, specificandone l'oggetto, le finalità e le fasi di verifica circa l'effettiva realizzazione dei progetti"*.

In considerazione della rilevante riorganizzazione avviata dall'Ente, che avrà piena attuazione nel corso dell'anno 2017, il collegio raccomanda di individuare, anche nell'ambito del nuovo piano della performance in corso di definizione, obiettivi circostanziati e misurabili ai fini della liquidazione dei compensi riferiti alla realizzazione dei progetti speciali in attuazione del CCNI di riferimento.

Il collegio ha verificato la rispondenza dell'ipotesi di CCNI alla normativa e alle disposizioni contrattuali vigenti, con particolare riguardo agli ambiti attribuiti dalle norme alla contrattazione integrativa.

[redacted]

Più in particolare, si rappresenta che il documento sottoposto all'esame del collegio conferma, nella sostanza, l'impianto del contratto integrativo di Ente per l'anno 2016 già approvato dai Ministeri vigilanti.

In via generale e per il futuro, il collegio invita l'Amministrazione a procedere ad una razionalizzazione delle previsioni di cui all'art. 4 "compensi di particolari funzioni e compiti", diretta a ridurre le varie tipologie di compensi, anche al fine di rendere trasparente la concreta ed oggettiva erogazione dei compensi connessi.

Inoltre, con riferimento all'art. 7, comma 7, dell'ipotesi di CCNI in esame ("Nei casi di congedi, permessi e distacchi retribuiti, previste da disposizioni legislative e contrattuali vigenti, il personale interessato partecipa, nell'ambito dell'erogazione degli emolumenti di cui al presente articolo, sulla base dei sistema di valutazione in uso nell'Ente"), testo già contenuto nell'art. 7, comma 6, del CCNI 2016, il collegio rinvia alle considerazioni espresse sull'argomento dal Dipartimento della funzione pubblica nella citata nota prot. n. 62303/2016, condividendone la raccomandazione. Con tale atto, infatti, il predetto Dipartimento, ai fini dell'erogazione del trattamento accessorio, ha evidenziato la possibilità di valutare "il dipendente in distacco sindacale o assente per altro titolo, qualora ricorrano i presupposti per un periodo minimo di attività lavorativa nel corso dell'anno".

❖ ***CCNI 2017 - Copertura finanziaria***

Le risorse finanziarie destinate ai fondi per il personale delle aree sopra esaminati e le coperture di bilancio sono riportate nei seguenti prospetti:

[redacted]

INPS

015840

COPERTURA FINANZIARIA FONDI PERSONALE AREE E R.E. - ANNO 2017	TOTALE CCNI
CAPITOLO DI SPESA	
4U1102002 (Compensi per lavoro straordinario)	19.000.000,00
4U1102025 (Fondo trattamento accessorio Personale Aree A, B e C e qualifiche R.E)	328.566.615,00
4U1102032 (Indennità per incarichi di Direzione di Agenzia ed elevate profesionalità)	
TOTALE GENERALE	**347.566.615,00**
Progressioni orizzontali (4U1102001 capitolo stipendi)	109.065.129,00
Applicazione art. 26 CCNL 2005 (4U1102001 capitolo stipendi)	
TFR su Indennità di Ente 35 CCNL 2006 (GPA36006 - quote accantonamento tfr)	*491.564,99*
FONDI COMPLESSIVI	**457.123.308,99**

COPERTURA FINANZIARIA FONDI PERSONALE AREE E R.E. - ANNO 2017	STANZIAMENTI da Preventivo 2017
CAPITOLO DI SPESA	
4U1102002 (Compensi per lavoro straordinario)	19.000.000,00
4U1102025 (Fondo trattamento accessorio Personale Aree A, B e C e qualifiche R.E)	366.914.850,00
4U1102032 (Indennità per incarichi di Direzione di Agenzia ed elevate profesionalità)	2.500.000,00
4U1102001 capitolo stipendi - Progressioni orizzontali	66.156.237,00
4U1102001 capitolo stipendi - Applicazione art. 26 CCNL 2005	42.908.892,00
Copertura finanziaria del fondo da bilancio preventivo 2017	**497.479.979,00**

Si evidenzia che nell'ambito della relazione predisposta dall'Ente, viene sottolineato che tra le destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa rientra, tra le altre, quella prelevata in applicazione dell'art. 35, commi 3 e 4, del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009, e biennio economico 2006-2007 *("Il CCNL 2006/2009 biennio economico 2006/2007 ha previsto all'art. 35 c. 3 l'inclusione dell'indennità di ente nella base di calcolo utile ai fini del trattamento di fine rapporto per il personale destinatario. Il comma 4 del citato articolo, per effetto di quanto previsto al comma 3, ha previsto che un importo pari al 6,91% del valore delle indennità di ente effettivamente corrisposte in ciascun anno al personale destinatario della disciplina del trattamento di fine rapporto, è posto annualmente a carico del fondo per i trattamenti accessori di ente, prelevando di anno in anno dal fondo stesso*

[redacted]

l'ammontare occorrente. Per l'anno 2017 l'importo prelevato è pari a euro 491.564,99").

❖ ***Verifica di conformità della relazione illustrativa e tecnica agli schemi ministeriali***

Il collegio ha verificato che la relazione predisposta dall'Istituto si attiene in linea di massima agli schemi ministeriali obbligatori.

❖ ***Certificazione***

In conclusione, a seguito dell'esame della documentazione pervenuta, il collegio, ferme restando le osservazioni precedentemente formulate, ritiene di poter procedere alla **certificazione del fondo per l'anno 2017, determinato nel limite di euro 457.123.308,99.**

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci